

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00382232
ESC - Ente schedatore	S86
ECP - Ente competente	R19CRICD

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	casa museo
OGTN - Denominazione	Casa museo Giovanni Verga

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	CT
PVCC - Comune	Catania

<b>PVCI - Indirizzo</b>	Via Sant'Anna 8
<b>PVCA</b>	Via Giuseppe Garibaldi
<b>PVE - Diocesi</b>	CATANIA
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Catania/A
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	69 S/ 1951
<b>CTSN - Particelle</b>	33 sub16
<b>CTSP - Proprietari</b>	Regione Siciliana
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo Punto</b>	1
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	15.083804
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	37.501856
<b>GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO</b>	
<b>GPCT - Tipo</b>	baricentro
<b>GPCL - Quota s.l.m.</b>	12
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google Earth Pro
<b>GPBT - Data</b>	2018/06/10
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	progetto
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Battaglia Antonino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1789 - 1822
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	AU1_VERG
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	progetto
<b>ATBD - Denominazione</b>	tardo barocco
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** preesistenze**RENN - Notizia**

Il Palazzo della famiglia Mauro (o Di Mauro), ramo materno dello scrittore Giovanni Verga, sorge nel sito che viene assegnato all'indomani del terremoto del 1693 ai "Padri Trinitari della redenzione dei captivi" o "Padri di Sant'Anna", congregazione esistente a Catania da circa un secolo, con sede ultima pre-terremoto nei pressi della porta della Decima, vicino la chiesa di S. Anna e per tale motivo così denominati. L'unico prelato sopravvissuto al terremoto chiede l'assegnazione del nuovo sito, più centrale rispetto a quello precedente. L'area di insediamento è quella prossima al piano S. Filippo, oggi piazza Mazzini, luogo commerciale per eccellenza, lungo la nuova strada S. Filippo, poi denominata via Ferdinanda, in seguito e a tutt'oggi detta via Garibaldi. Il primo documento che testimonia la costruzione del convento è datato 16 Maggio 1694, dove il commissario provinciale da' incarico ai mastri murifabbrì Finocchiaro di fare "...tutta quella quantità di fabbrica ...doverà servire per servizio di detto convento". L'unica sopravvivenza del prospetto originario è oggi riconoscibile nella finestra al primo piano all'interno dell'androne d'ingresso al palazzo.

**RENF - Fonte** A\_VERG\_1 (p. 18)**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVII**RELV - Validità** ca**RELF - Frazione di secolo** fine**RELW - Validità** ca**RELI - Data** 1694/05/16**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVII**REVF - Frazione di secolo** fine**REVI - Data** 1694/05/16**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** passaggio di proprietà**RENN - Notizia**

Verso la fine del Settecento (1786 circa) i Padri Trinitari, già di numero esiguo, vengono soppressi per l'ormai cessata finalità per cui erano sorti. Il "conventino di S. Anna", così come viene denominato, viene prima devoluto al Regio Demanio e poi venduto nel 1788 alla famiglia Mauro, avi materni dello scrittore Giovanni Verga.

**RENF - Fonte** A\_VERG\_1 (p. 30)**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVIII**RELF - Frazione di secolo** ultimo quarto**RELI - Data** 1786/00/00**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1788/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	ala meridionale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	progettazione
<b>RENN - Notizia</b>	Già nel maggio 1789 Carmelo Mauro (bisnonno materno di Giovanni Verga) stipulava vari contratti di fornitura di materiali di costruzione. Nel documento relativo alle forme per le volte e gli archi si specifica che gli stessi dovevano "... esser alzati e piantati giusta l'idea ed intelligenza di don Antonino Battaglia Architetto", al quale deve attribuirsi un primo progetto di trasformazione dell'ala meridionale, dove insistevano le stanza dei padri conventuali, dell'ex convento in palazzo signorile.
<b>RENF - Fonte</b>	A_VERG_1 (p. 32)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1789/05/20
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1789/05/20
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	ala occidentale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	demolizione parziale
<b>RENN - Notizia</b>	La chiesa conventuale intitolata a Sant'Anna sorgeva nell'ala occidentale prospettante sulla via omonima, esattamente dove oggi sorge il palazzo e più precisamente nell'area dell'attuale casa museo Verga. La Deputazione dei Soppressi Conventini era tenuta, comunque, ad assicurare la continuità del culto nella chiesa e, pertanto, la stessa rimase in funzione. Tuttavia, su proposta di Carmelo Mauro e dopo una lunga istruttoria, si addivenne ad una permuta: si cedettero i locali della chiesa al Mauro che in cambio ricostruì, sempre su progetto di Antonino Battaglia, la nuova chiesa a proprie spese nel vicolo di proprietà limitante a nord, demolendo quella dei Padri per ricostruire lì il proprio palazzo.
<b>RENF - Fonte</b>	A_VERG_1 (pp. 33-34)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1789/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine

<b>REVI - Data</b>	1790/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	ala occidentale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	<p>I coniugi Carmelo e Caterina Mauro costruiscono il nuovo palazzo al posto della demolita chiesa di Sant'Anna. Oltre agli originari due piani, ne costruiscono un terzo, dove in parte trova sede l'odierna Casa museo Verga e cioè "il quarto nuovo della casa ...", il tutto entro il 1805, anno del testamento dei due coniugi. Contestualmente si presenta la necessità di ridisegnare la facciata su via Sant'Anna, il cui tracciato viene raddrizzato, aumentando così il volume del palazzo e realizzando altre botteghe al piano terra al posto della chiesa e di case terrane prima date in affitto. Lo schema stilistico della facciata del palazzo, seppur austero, risulta essere contaminato dalla corrente tardo barocca più vicina al Vaccarini ed al Battaglia. Il progettista Antonino Battaglia, figlio del più famoso Francesco Battaglia, disegnando il prospetto con il portale d'ingresso e balcone d'affaccio inglobato nel "sistema a candela" con i particolari delle superfici striate e le "gutte" stilizzate a forma piramidale, prosegue in forma tardiva la corrente stilistica paterna. Questo palazzo verrà assegnato al primogenito Pietro Paolo Mauro, in dote per il suo matrimonio con Rosa Barbagallo nel 1815.</p>
<b>RENF - Fonte</b>	Relazione annessa al vincolo dell'interesse culturale, D.D.G.n° 1554 del 2013/06/11
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RELI - Data</b>	1805/00/00
<b>RELX - Validità</b>	ante
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>REVI - Data</b>	1815/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	passaggio di proprietà
<b>RENN - Notizia</b>	<p>Dal matrimonio di Pietro Paolo Mauro e Rosa Barbagallo nascono Caterina, madre dello scrittore, Carmelo e Salvatore. Morto Pietro Paolo nel 1834, i figli Carmelo e Caterina ereditano rispettivamente, il Palazzo sorto sulle strutture conventuali su via Garibaldi, il Palazzo su via S. Anna, e a Salvatore va un palazzetto nel quartiere Borgo a nord della città. Tuttavia l'appartamento al secondo piano, o "quarto nobile", su via S. Anna verrà diviso tra Caterina (proprietaria) e la madre Rosa (usufruttuaria) quando Caterina sposa nel 1839 Giovan Battista Verga Catalano, discendente di una famiglia agiata che possiede grandi proprietà terriere a Vizzini, Licodia Eubea e Mineo. Caterina abiterà insieme al marito e cinque figli la porzione più modesta dell'appartamento, posta a nord dell'androne d'ingresso, mentre la porzione posta a sud che si sviluppa ad angolo fra le vie</p>

Garibaldi e S. Anna andrà alla madre Rosa che l'abiterà fino alla morte, avvenuta nel 1867.

**RENF - Fonte**

Relazione annessa al vincolo dell'interesse culturale, D.D.G.n° 1554 del 2013/06/11

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XIX

**RELF - Frazione di secolo**

prima metà

**RELI - Data**

1834/00/00

**RELX - Validità**

ante

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XIX

**REVF - Frazione di secolo**

terzo quarto

**REVI - Data**

1867/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**REN R - Riferimento**

ala occidentale

**RENS - Notizia sintetica**

casa natale

**RENN - Notizia**

Giovanni Carmelo Verga Di Mauro nasce il 2 settembre 1840, secondogenito di sette figli di cui due morti prematuramente, nell'appartamento materno corrispondente alla porzione settentrionale del palazzo. Tranne qualche pausa estiva nella tenuta di famiglia a Tebidi, fra Vizzini e Licodia Eubea, dove i ricordi d'infanzia e la familiarità con il mondo contadino avranno un ruolo determinante nella produzione letteraria dello scrittore, questi abiterà l'appartamento della casa materna di via S. Anna fino al 1869, per trasferirsi poi a Firenze, introducendosi così negli ambienti letterari.

**RENF - Fonte**

Relazione annessa al vincolo dell'interesse culturale, D.D.G.n° 1554 del 2013/06/11

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XIX

**RELF - Frazione di secolo**

metà

**RELI - Data**

1840/09/02

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XIX

**REVF - Frazione di secolo**

terzo quarto

**REVI - Data**

1869/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**REN R - Riferimento**

intero bene

**RENS - Notizia sintetica**

passaggio di proprietà

**RENN - Notizia**

Nel 1879 muore Caterina Di Mauro, madre dello scrittore, alla quale era legato da una grande intesa e da un profondo affetto. Il palazzo con il quarto nobile sarà di nuovo diviso fra il fratello Pietro, che sposa Ersilia Patriarca e abiterà l'ala nord con la sua nuova famiglia, mentre a Giovanni spettano "... quei corpi della casa Garibaldi e S. Anna..." e

cioè l'ala sud. Lo scrittore, ancora domiciliato al nord Italia, per le disagiate condizioni economiche in cui riversa, affitterà il suo appartamento al piano nobile.

**RENF - Fonte**

Relazione annessa al vincolo dell'interesse culturale,D.D.G.n° 1554 del 2013/06/11

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XIX

**RELF - Frazione di secolo**

terzo quarto

**RELI - Data**

1879/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XIX

**REVF - Frazione di secolo**

terzo quarto

**REVI - Data**

1879/00/00

**REVX - Validità**

post

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENR - Riferimento**

Casa Giovanni Verga

**RENS - Notizia sintetica**

affitto

**RENN - Notizia**

Lo scrittore, ancora domiciliato al nord Italia, per le disagiate condizioni economiche in cui riversa, affitterà l'appartamento nobile di via S. Anna "all'inquilino Capparelli" dal 1879 al 1894.

**RENF - Fonte**

Relazione annessa al vincolo dell'interesse culturale,D.D.G.n° 1554 del 2013/06/11

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo**

XIX

**RELF - Frazione di secolo**

ultimo quarto

**RELI - Data**

1879/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo**

XIX

**REVF - Frazione di secolo**

fine

**REVI - Data**

1894/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENR - Riferimento**

carattere generale

**RENS - Notizia sintetica**

situazione economica

**RENN - Notizia**

Ancora una volta nel 1880 Verga lascia la sua città natale per recarsi nuovamente a Firenze e successivamente a Milano, dove riprende con accanimento il lavoro.L'intensa attività letteraria sfocierà con un grande successo di pubblico della "Cavalleria rusticana" al Teatro Carignano di Torino nel 1884. Gli anni successivi però vedono Verga provato dalle difficoltà economiche e dalle responsabilità familiari: in questi anni, infatti, si infittiscono le richieste di prestiti agli amici. Spesso si rifugia a Roma distraendosi negli impegni di lavoro. Ma le preoccupazioni economiche toccheranno la punta massima nell'estate del 1889. Ritornato in Sicilia, alterna la residenza a Catania, come ospite del fratello Pietro, con lunghi soggiorni estivi a Vizzini. Nella primavera successiva pubblica Mastro don Gesualdo e, rinfrancato dal

successo dell'opera, ne segue un periodo di intensa attività. Nel 1891 inizia la causa contro Pietro Mascagni e l'editore Sonzogno per i diritti sulla versione lirica di Cavalleria rusticana, che si concluderà due anni dopo con una transazione. Lo scrittore incassa così 143.000 lire (versati a rate in 10 anni), superando completamente i problemi economici che lo avevano assillato nel precedente decennio.

**RENF - Fonte**

Relazione annessa al vincolo dell'interesse culturale, D.D.G.n° 1554 del 2013/06/11

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XIX

**RELF - Frazione di secolo**

ultimo quarto

**RELI - Data**

1880/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XIX

**REVF - Frazione di secolo**

fine

**REVI - Data**

1893/00/00

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**RENR - Riferimento**

Casa Giovanni Verga

**RENS - Notizia sintetica**

variazione d'uso

**RENN - Notizia**

Il 1894 vede il rientro dello scrittore nella sua città natale che “vuole una abitazione tutta per sé, non più presso il fratello Pietro (con moglie e tre bambini) né all'albergo Orientale come ha scelto qualche volta. Giusto al secondo piano dello stesso stabile dei Verga, via S. Anna 8, l'appartamento dell'inquilino Capparelli sta per essere disponibile: che non si affitti più, ci verrà ad abitare il proprietario, Giovanni Verga, con mamma Vanna ( la zia Giovanna Verga Catalano, legatissima al nipote, a cui diede un forte sostegno economico), persone di servizio, ed eventuali ospiti come la zia Francesca. Lì, naturalmente, vanno trasportati mobili e masserizie personali di Giovanni , che sin ora sono stati in casa di Pietro (nella porta accanto) e in casa di Mario (a Vizzini)”. Da questo momento l'appartamento al piano nobile di via S. Anna 8 sarà di uso esclusivo dello scrittore, che pur abitando a Milano lo utilizzerà durante i suoi soggiorni sporadici in Sicilia.

**RENF - Fonte**

Relazione annessa al vincolo dell'interesse culturale, D.D.G.n° 1554 del 2013/06/11

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XIX

**RELF - Frazione di secolo**

fine

**RELI - Data**

1894/00/00

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XIX

**REVF - Frazione di secolo**

fine

**REVI - Data**

1894/00/00

**REVX - Validità**

post

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**RENR - Riferimento**

Casa Giovanni Verga



<b>RENS - Notizia sintetica</b>	linea ereditaria
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1896 la famiglia viene segnata da un grave lutto, muore infatti la giovane cognata Ersilia Patriarca, moglie del fratello Pietro il quale appena otto anni dopo, nel 1903, lascia orfani i figlioletti Giovannino, Caterina e Marco. I nipotini vengono giuridicamente affidati alla tutela dello zio scrittore e saranno d'ora in poi seguiti insieme al fratello Mario e alla cognata Lidda, residenti a Vizzini, ma che si trasferiscono momentaneamente in un appartamento al primo piano di via S. Anna. Un nuovo lutto colpisce ancora il Verga giacchè muore il nipotino Marco nel 1905: "...mancò ai vivi ed al nostro affetto il caro nipotino Marco Verga". A questo punto rimangono eredi del Nostro i nipoti Giovanni, detto "Giovannino", e Caterina, detta "Rina". Per i suddetti motivi di famiglia Giovanni Verga lascerà la sua camera d'affitto di Milano per trasferirsi definitivamente a Catania.
<b>RENF - Fonte</b>	Relazione annessa al vincolo dell'interesse culturale, D.D.G.n° 1554 del 2013/06/1
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RELI - Data</b>	1896/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>REVI - Data</b>	1905/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	Casa Giovanni Verga
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	ristrutturazione e ampliamento
<b>RENN - Notizia</b>	Giovanni Verga intraprende i lavori nella sua porzione di fabbricato tra il 20 Luglio 1903 ed il 21 Novembre 1905, e cioè: 1903 - opere murarie, coperture a tetto, legname, riparazione impianto idraulico e nuovi impianti idro-sanitari, pavimenti, intonaci interni ed esterni, lavori in marmo per l'interno e in pietra bianca di Melilli per le aperture esterne; 1904 - pitturazione delle pareti e messa in opera delle carte da parati; 1905 - acquisto pomoli, maniglie, mobili e tappezzerie. Qui i lavori comprendono opere di ristrutturazione al primo e secondo piano, interessando anche i prospetti interni, ed inoltre, la sistemazione e l'ampliamento degli "otto vani sotto i tetti" al terzo piano, per dare una nuova e più accurata veste "al mio studio di sopra". Il Verga infatti prediligeva rifugiarsi in uno degli ambienti al piano superiore, in origine destinato alla servitù. Ciò si evince anche dagli scatti fotografici del 1887 sul terrazzo con gli amici più vicini: Luigi Capuana, Federico De Roberto e l'avvocato Salvatore Paola Verdura. Costretto a vivere insieme ai propri nipotini che, dalla morte del fratello Pietro nel 1903, scorazzano per la casa e lo distraggono dal lavoro, lo zio Giovanni decide di isolarsi in un ambiente più consono e confortevole. Amplia così il terzo piano costruendo nuovi vani sulle due terrazze; sostituisce i gradini della "scala di servizio" in pietra-pece con altri in scaglietta di marmo, secondo la nuova tendenza di inizio secolo e, mantenendo parte del pavimento in mattonelle di cemento colorato proveniente dalla fabbrica di Marco Patriarca, nonno materno dei suoi nipotini, sostituirà il resto con mattonelle sempre in

scaglietta di marmo sia nell'appartamento al secondo piano che in quello superiore. Su questo piano costruirà anche la nuova cucina, che metterà in comunicazione con la camera da pranzo, al piano inferiore, attraverso un passavivande appositamente incassato nel mobile. Lo studio e l'intero terzo piano, messo a nuovo, sarà di esclusivo uso dello scrittore e della servitù, che vi accede dalla suddetta scala di servizio.

**RENF - Fonte**

Relazione annessa al vincolo dell'interesse culturale, D.D.G. n° 1554 del 2013/06/11

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XX

**RELF - Frazione di secolo**

inizio

**RELI - Data**

1903/07/20

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XX

**REVF - Frazione di secolo**

inizio

**REVI - Data**

1905/11/21

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**REN R - Riferimento**

spazi comuni

**RENS - Notizia sintetica**

ristrutturazione

**RENN - Notizia**

Il Verga presta molta attenzione agli spazi comuni d'ingresso al palazzo, dove i lavori contemplano il completo rifacimento dello scalone in marmo, con "lambri in finto marmo" e ringhiera in ghisa. La nuova porta arcuata con i vetri serigrafati riprende nelle linee e nei materiali la tendenza eclettica lanciata dall'architetto Carlo Sada. Molto probabilmente i lavori si concludono con la ripavimentazione del cortile, sostituendo le più piccole lastre quadrate (ancora visibili nelle foto storiche del 1878) con basole più grandi, sempre di pietra lavica. Una rimanenza, tuttavia, delle piccole lastre quadrate rimane visibile ancora oggi nel breve vicoletto sull'angolo nord-est del cortile.

**RENF - Fonte**

Relazione annessa al vincolo dell'interesse culturale, D.D.G. n° 1554 del 2013/06/11

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XX

**RELF - Frazione di secolo**

inizio

**RELI - Data**

1903/07/20

**RELX - Validità**

post

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XX

**REVF - Frazione di secolo**

inizio

**REVI - Data**

1905/11/21

**REVX - Validità**

ante

**RE - NOTIZIE STORICHE**

**REN - NOTIZIA**

**REN R - Riferimento**

Casa Giovanni Verga

**RENS - Notizia sintetica**

passaggio di proprietà

Alla morte di Giovanni Verga per un ictus cerebrale nel gennaio del

<b>RENN - Notizia</b>	1922, il palazzo verrà diviso in due proprietà: l'ala nord del fratello Pietro passerà alla nipote Caterina Verga Patriarca che sposerà Catalano; l'ala sud , ad angolo fra via Garibaldi e via S. Anna, appartenente a Giovanni Verga, passerà al nipote Giovannino Verga Patriarca.
<b>RENF - Fonte</b>	Relazione annessa al vincolo dell'interesse culturale,D.D.G.n° 1554 del 2013/06/11
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>RELI - Data</b>	1922/01/ 27
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>REVI - Data</b>	1922/01/27
<b>REVX - Validità</b>	post
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	Regio decreto
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1940 il Regio Decreto del 11 gennaio n° 42, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20/02/1940, dichiara l'intero Palazzo Verga monumento nazionale.
<b>RENF - Fonte</b>	Relazione annessa al vincolo dell'interesse culturale,D.D.G.n° 1554 del 2013/06/11
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>RELI - Data</b>	1940/01/11
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>REVI - Data</b>	1940/02/20
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	Casa Giovanni Verga
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	passaggio di proprietà
<b>RENN - Notizia</b>	Dopo anni di abbandono, la casa di Giovanni Verga al secondo piano, insieme all'appartamentino d'affitto sottostante al primo piano, di proprietà degli eredi, vennero acquistate nel 1980 dall'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e Ambientali della Regione Siciliana. Rimane ancora di proprietà degli eredi di Verga a questa data il terzo piano, composto da 8 vani, doppi servizi, cucina, e vano sottotetto.
<b>RENF - Fonte</b>	Atto compravendita (1900382232_FNT_002)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX

<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1980/01/23
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1980/01/23

## RE - NOTIZIE STORICHE

<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	Casa Giovanni Verga
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	restauro
<b>RENN - Notizia</b>	Dopo un primo intervento di restauro, curato dalla Soprintendenza di Catania, al fine di rendere fruibile la casa museo al secondo piano, questa viene aperta per la prima volta al pubblico il 26 ottobre 1984.
<b>RENF - Fonte</b>	Relazione annessa al vincolo dell'interesse culturale, D.D.G.n° 1554 del 2013/06/11

## REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>RELI - Data</b>	1980/01/23
<b>RELX - Validità</b>	post

## REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>REVI - Data</b>	1984/10/26

## RE - NOTIZIE STORICHE

<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	Casa Giovanni Verga
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	inizio lavori
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1994 un intervento di consolidamento strutturale, operato e diretto dalla Soprintendenza di Catania, interessa i tre piani appartenuti al Verga: qui vengono posti catene in acciaio lungo i solai.
<b>RENF - Fonte</b>	Relazione annessa al vincolo dell'interesse culturale, D.D.G.n° 1554 del 2013/06/11

## REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RELI - Data</b>	1994/00/00

## REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>REVI - Data</b>	1994/00/00

## RE - NOTIZIE STORICHE

<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	Casa Giovanni Verga

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	passaggio di proprietà
<b>RENN - Notizia</b>	Il terzo piano, ancora appartenente agli eredi Verga, viene messo all'asta. Il Comune di Catania il 21 aprile del 1998 si aggiudica la proprietà dell'immobile, sancito con un decreto di trasferimento della Pretura circondariale di Catania. A questo punto interviene l'Assessorato regionale ai Beni Culturali che con il D.A. n. 6290 del 25 giugno 1998 esercita il diritto di prelazione sul terzo piano di Casa Verga. La casa museo Verga viene così ricomposta con il secondo e terzo piano, come era in origine.
<b>RENF - Fonte</b>	Decreto assessoriale n. 6290 del 25 giugno 1998
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RELI - Data</b>	1998/04/21
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>REVI - Data</b>	1998/06/25
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	Casa Giovanni Verga
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	rifacimento
<b>RENN - Notizia</b>	L'acquisizione nel 1998 del terzo piano da il via ai lavori. Questi vengono finalizzati alla realizzazione e all'adeguamento tecnologico degli uffici che si vogliono collocare nei vani qui esistenti, alcuni dei quali sappiamo essere stati realizzati dallo stesso Verga ad inizio '900, ma che ormai ritenuti obsoleti, vengono o demoliti, come nel caso della cucina, o ristrutturati come nel caso dei bagni.
<b>RENF - Fonte</b>	Relazione annessa al vincolo dell'interesse culturale,D.D.G.n° 1554 del 2013/06/1
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>RELI - Data</b>	1998/06/25
<b>RELX - Validità</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>REVI - Data</b>	1998/06/25
<b>REVM - Validità</b>	post
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	spazi comuni
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	scavi
	Nel febbraio del 2012, in occasione degli scavi eseguiti nell'angolo sud-est della corte interna comune, per la realizzazione di un ascensore esterno privato, sono venuti alla luce i resti di una struttura antica

<b>RENN - Notizia</b>	absidata e parte di alcune canalizzazioni che portavano l'acqua del fiume Amenano al mulino di S. Anna, costruito dai Padri Trinitari e in seguito gestito dalla famiglia Mauro, avi materni di Giovanni Verga.
<b>RENF - Fonte</b>	n.d.c. (presenza del catalogatore alle operazioni di scavo)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XXI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>RELI - Data</b>	2012/02/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XXI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>REVI - Data</b>	2012/02/00
<b>REVX - Validità</b>	post
<b>PE - PREESISTENZE</b>	
<b>PRE - PREESISTENZE</b>	
<b>PREU - Ubicazione</b>	strutture verticali
<b>PREI - Individuazione</b>	strutture sopra l'androne d'ingresso
<b>SI - SPAZI</b>	
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	intero bene
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	+4
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p.2 (p.n.); p.3
<b>SIIV - Suddivisione verticale</b>	a elementi seriali
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	edificio in muratura continua con volte al p.t., p.1 e p.2 e solai al 3 piano.
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	p. t.
<b>PNTS - Schema</b>	a sviluppo assiale
<b>PNTF - Forma</b>	rettangolare
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	androne e cortile
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	p. 2
<b>PNTS - Schema</b>	nucleo centrale dei servizi
<b>PNTF - Forma</b>	a C

<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	corridoio di distribuzione e servizi
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	p. 3
<b>PNTS - Schema</b>	articolato
<b>PNTF - Forma</b>	rettangolare
<b>PNTE - Dati icnografici significativi</b>	terrazze
<b>FN - FONDAZIONI</b>	
<b>FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio</b>	terreno sedimentario
<b>FNS - STRUTTURE</b>	
<b>FNSU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>FNST - Tipo</b>	continua
<b>FNSQ - Qualificazione del tipo</b>	con riseghe
<b>FNSC - Tecnica costruttiva</b>	muratura omogenea
<b>FNSM - Materiali</b>	pietrame lavico
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	a corsi regolari
<b>SVCM - Materiali</b>	pietrisco
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	intero p. 2
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a schifo
<b>SOFQ - Qualificazione della forma</b>	rettangolare
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOER - Riferimento</b>	intera volta
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	a getto
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	intero p. 3
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	solaio
<b>SOFQ - Qualificazione della</b>	

<b>forma</b>	rettangolare
<b>SOE - STRUTTURA</b>	
<b>SOER - Riferimento</b>	intero solaio
<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	muratura
<b>SOES - Specificazioni tecniche</b>	a soletta con nervature parallele
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a falde
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	a falde asimmetriche
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>	
<b>CPCR - Riferimento</b>	tratto posteriore
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	travatura su muri
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	siciliane
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio
<b>SC - SCALE</b>	
<b>SCL - SCALE</b>	
<b>SCLU - Ubicazione</b>	interna
<b>SCLG - Genere</b>	scala d'accesso
<b>SCLO - Categoria</b>	principale
<b>SCLL - Collocazione</b>	baricentrale
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	a tre rampe
<b>SCS - SCHEMA STRUTTURALE</b>	
<b>SCSR - Riferimento</b>	intera struttura
<b>SCST - Tipo</b>	a sbalzo
<b>SCSC - Tecnica</b>	a soletta continua
<b>SCSM - Materiali</b>	marmo bianco venato
<b>SC - SCALE</b>	
<b>SCL - SCALE</b>	
<b>SCLU - Ubicazione</b>	interna
<b>SCLG - Genere</b>	scala
<b>SCLO - Categoria</b>	di servizio
<b>SCLL - Collocazione</b>	trasversale
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	rettilenea spezzata
<b>SCS - SCHEMA STRUTTURALE</b>	
<b>SCSR - Riferimento</b>	intera struttura



<b>SCSC - Tecnica</b>	soletta appoggiata alla muratura
-----------------------	----------------------------------

<b>SCSM - Materiali</b>	graniglia di marmo
-------------------------	--------------------

## **PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

### **PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	p. 2
--------------------------	------

<b>PVMG - Genere</b>	segato di marmo
----------------------	-----------------

<b>PVMS - Schema del disegno</b>	a tappeto
----------------------------------	-----------

### **PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	p. 2
--------------------------	------

<b>PVMG - Genere</b>	in graniglia di marmo
----------------------	-----------------------

<b>PVMS - Schema del disegno</b>	con greche perimetrali
----------------------------------	------------------------

### **PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	p. 2
--------------------------	------

<b>PVMG - Genere</b>	in graniglia di marmo
----------------------	-----------------------

<b>PVMS - Schema del disegno</b>	a scacchiera
----------------------------------	--------------

### **PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	p. 2
--------------------------	------

<b>PVMG - Genere</b>	ammattionato in cemento colorato
----------------------	----------------------------------

<b>PVMS - Schema del disegno</b>	a motivi geometrici
----------------------------------	---------------------

### **PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	p. 3
--------------------------	------

<b>PVMG - Genere</b>	segato di marmo
----------------------	-----------------

<b>PVMS - Schema del disegno</b>	a tappeto
----------------------------------	-----------

### **PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	p. 3
--------------------------	------

<b>PVMG - Genere</b>	in graniglia di marmo
----------------------	-----------------------

<b>PVMS - Schema del disegno</b>	a tappeto
----------------------------------	-----------

### **PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	p. 3
--------------------------	------

<b>PVMG - Genere</b>	ammattionato in cemento colorato
----------------------	----------------------------------

<b>PVMS - Schema del disegno</b>	a motivi geometrici
----------------------------------	---------------------

### **PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

<b>PVMU - Ubicazione</b>	p. t.
--------------------------	-------

<b>PVMG - Genere</b>	alla veneziana
----------------------	----------------

<b>PVMS - Schema del disegno</b>	a motivi vegetali con greche perimetrali
----------------------------------	--

## **DE - ELEMENTI DECORATIVI**

### **DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
--------------------------	----------------------

<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
----------------------------	---------

<b>DECT - Tipo</b>	stipiti portale d'ingresso
--------------------	----------------------------

<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	volute striate e gutte a forma piramidale
---------------------------------------	---

<b>DECM - Materiali</b>	pietra calcarea di Melilli
-------------------------	----------------------------

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	scala d'accesso
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	ringhiera
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	particolare antropomorfo e motivi vegetali
<b>DECM - Materiali</b>	ghisa

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

<b>DECU - Ubicazione</b>	volte al p.2
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	cornici e fregi
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi vegetali e geometrici
<b>DECM - Materiali</b>	stucco

**LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI****LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>LSIG - Genere</b>	lapide
<b>LSIT - Tipo</b>	lapide rettangolare con cornice modanata
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	In questa casa nacque e morì/ GIOVANNI VERGA/ qui formò il suo mondo e lo concluse/ nell'immortale potenza dell'arte/ 1840 – 1922/ Il Municipio di Catania/ nell'anno dei grandi siciliani/ 1939 – XVII
<b>LSIC - Tecnica</b>	incisa/o
<b>LSIM - Materiali</b>	marmo di Carrara

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Assessorato regionale per i Beni Culturali e P.I.
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1980/01/23
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Sicilia/CT/Catania

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Regione Sicilia - Assessorato beni culturali e dell'identità siciliana
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Palermo, via delle Croci 8

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	RD n.42/1940
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	1940/01/11
<b>NVCR - Data di registrazione o G.U.</b>	1940/02/20

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DA n.5540/1998
----------------------------------	----------------

<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	1998/04/06
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DDG n.1554/2013
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	2013/06/11
<b>NVCR - Data di registrazione o G.U.</b>	trascrizione n. 42075/30741
<b>STU - STRUMENTI URBANISTICI</b>	
<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	PRG 1969/ Zona omogenea A - D.Lgs 42/2004 art.142 lett.m/ PTPR- Città antica, di fondazione preistorica, greca e romana
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1900382232_FTA_001
<b>FTAT - Note</b>	Prospetto principale su Via S. Anna
<b>FTAF - Formato</b>	JPEG
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1900382232_FTA_002
<b>FTAT - Note</b>	Portone
<b>FTAF - Formato</b>	JPEG
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1900382232_FTA_004
<b>FTAT - Note</b>	Biblioteca
<b>FTAF - Formato</b>	JPEG
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1900382232_FTA_005
<b>FTAT - Note</b>	Camera da letto
<b>FTAF - Formato</b>	JPEG
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1900382232_FTA_006
<b>FTAT - Note</b>	Camera da pranzo con vista sulla biblioteca
<b>FTAF - Formato</b>	JPEG
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Santa Sorbello-catalogatore
<b>FTAD - Data</b>	2012/02/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1900382232_FTA_008
<b>FTAT - Note</b>	scavo nella porzione sud-est della corte comune
<b>FTAF - Formato</b>	JPEG
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Santa Sorbello -catalogatore
<b>FTAD - Data</b>	2012/02/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	1900382232_FTA_009
<b>FTAT - Note</b>	Canale del fiume Amenano (XVII sec. fine) sotto la corte comune
<b>FTAF - Formato</b>	JPEG
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	cartografia con delimitazione dell'area
<b>DRAO - Note</b>	elaborazione su cartografia catastale
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	1900382232_DRA_010
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	planimetria
<b>DRAO - Note</b>	contesto urbano
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	1900382232_DRA_011
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	rilievo
<b>DRAO - Note</b>	prospetti su via S.Anna e su via G.Garibaldi
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	1900382232_DRA_012
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	rilievo
<b>DRAO - Note</b>	Casa Museo - pianta 2° piano
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	1900382232_DRA_013
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	rilievo
<b>DRAO - Note</b>	Casa Museo - pianta 3° piano

<b>DRAN - Codice identificativo</b>	1900382232_DRA_014
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	decreto assessoriale
<b>FNTA - Autore</b>	Regione Siciliana - Assessorato BB.CC.AA. e P.I.
<b>FNTT - Denominazione</b>	esercizio di prelazione su Casa Verga 3° piano
<b>FNTD - Data</b>	1998/06/25
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	D.A. n. 6290
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Casa museo Giovanni Verga
<b>FNTS - Posizione</b>	A.multimediale_doc_Atti proprietà_prelazione
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	1900382232_FNT_000
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	atto compravendita
<b>FNTA - Autore</b>	Cappellani, Giuseppe - ufficiale rogante
<b>FNTT - Denominazione</b>	compravendita Casa Verga
<b>FNTD - Data</b>	1980/01/23
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	N.598 Rep.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Casa museo Giovanni Verga
<b>FNTS - Posizione</b>	A.multimediale_doc_Atti proprietà_compravendita
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	1900382232_FNT_002
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Regione Siciliana
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2015
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	A_VERG_1
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 17-39
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 7-14
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Sarullo Luigi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	A_VERG_2
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V.I, pp. 475
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2021
<b>CMPN - Nome</b>	Sorbello, Santa
<b>CMPN - Nome</b>	Caruso, Luciano
<b>FUR - Funzionario</b>	

